



L'estensore	Il Segretario H Presidente
R. Tozzi	R. Tozzi Gristiano Balli

#### DELIBERAZIONE N°50023/2021

Espressione di parere circa la proposta di deliberazione C.C. n. 44/2021 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2022/2024 - Approvazione"

**DA TRASMETTERE A:** X Albo Pretorio A.C X Pres. Consiglio Comunale

X Sindaco X Albo Pretorio Quartiere 5 X Assessore Bilancio

X Direzione Risorse Finanziarie X Commissione Consiliare 1 X

# **ADUNANZA DEL 22/09/2021**

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segreteria gli Istruttori Direttivi Amministrativi B. Bernardini e R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Pellizzon E., Pizzolo V, Spennati I.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Buricchi Cristina	X		
Campanella Carlo			X
Chelli Matteo	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo	X		
Pellizzon Eleonora	X		
Pizzolo Vincenzo	X		
Ranieri Federico			X
Ricci Marco	X		
Rossi Romanelli Luca	X	19,10	
Sirello Angela	X		
Sorelli Martina	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Spennati Iacopo	X		
Trallori Edoardo			X
Tucci Fabrizio	X		
Zerini Niccolo'	X		
TOTALE	15		4





Il Presidente pone in discussione il testo di osservazioni redatto dalla maggioranza e relativo alla proposta di deliberazione C.C. n. 44/2021 emendato con l'inserimento della nuova dizione nell'obiettivo operativo 1,3,05, qui di seguito riportato.

"Osservazioni allegate al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 44/2021

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2022-2024 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 44/2021 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2022-2024. Approvazione"

# Il Consiglio di Quartiere 5

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 13 "Buona amministrazione, innovazione, Quartieri e Città Metropolitana", obiettivo strategico 13.3 "Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri", in particolare l'obiettivo operativo "Rafforzare il ruolo del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi" (obiettivo in parte attuato grazie alla Delibera di Giunta 340/2021). Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima "Nota di aggiornamento del DUP" sia del prossimo Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativo Piano triennale degli investimenti.

#### Premessa e Priorità

La pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socioeconomica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini, anche se finalmente vediamo una possibile luce in fondo al tunnel, data la ripresa in atto e le prospettive dovute al PNRR. Però gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sull'impresa e sulle famiglie forse non si sono ancora tutti verificati nella loro gravità e di questo siamo preoccupati. Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però introdurre azioni importanti ed innovative, quelle che sono delineate nel documento "Rinasce Firenze" sono molto condivisibili e convincenti, di cui alcune le vediamo già in atto ed altre sono ben delineate negli obiettivi presenti nel DUP 2022-2024.

Politiche Giovanili per la prevenzione del disagio, la valorizzazione delle capacità e la rigenerazione urbana, Verde pubblico come insostituibile patrimonio ambientale, sociale e per la salute dei cittadini, Città policentrica e Servizi di Prossimità, Vivere gli spazi urbani insieme, Partecipazione, Beni Comuni e Patti di Collaborazione, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti: sono le aree tematiche centrali, in ordine di priorità, su cui crediamo si debba investire e lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni.





# Politiche giovanili – Prevenzione primaria e secondaria rivolta agli adolescenti

Restiamo convinti che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) debbano assumere una priorità assoluta, in modo trasversale, per le politiche pubbliche sviluppate dall'amministrazione comunale. Conosciamo ormai bene i dati relativi ad un fenomeno: il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in "abbandono scolastico", che alla "riapertura" si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati che vedano al centro quello degli "educatori ed operatori di strada" che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi progettare al meglio, con il coinvolgimento dei Quartieri, le importanti risorse che arrivano dall'Europa anche per questa finalità. Occorre anche un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione. Quindi, per riferirsi alla struttura del DUP, occorre potenziare, coordinare e integrare gli strumenti atti ad attuare gli obiettivi che si trovano dentro diverse Missioni (6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" e 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie") e Programmi (10.2, 5.1 e 5.2), quando si parla di politiche giovanili territoriali, di welfare di comunità e di operatori ed educatori di strada, di offerta educativa, culturale e di intrattenimento e di esperienze per adolescenti nel periodo di non impegno scolastico. Per migliorare lo stesso documento di programmazione proponiamo una ulteriore implementazione e allargamento trasversale dell'obiettivo 10.1 attualmente denominato "Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro" che metta insieme tutte le varie azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la riduzione del danno e quindi la collaborazione con la ASL e la Società della Salute, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e co.programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare ingenti risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane), non solo grazie a finanziamenti straordinari temporanei (es. PNRR), ma anche con risorse comunali aggiuntive da stabilizzare nei prossimi anni.

Esprimiamo in ogni caso grande apprezzamento per la rinnovata impostazione dell'obiettivo strategico 10.1 in cui le politiche giovanili sono considerate centrali per la costruzione di una città più vivibile, socialmente coesa e attenta alla crescita culturale e in cui si afferma che occorre promuovere il coinvolgimento di associazioni, enti o organizzazioni soprattutto giovanili in percorsi e azioni di rigenerazione urbana nonché studiare nuove funzioni pubbliche di relazione con il tessuto urbano per gli spazi rigenerati ponendo attenzione all'individuazione di nuove aree in cui creare centri giovani.

Nel frattempo della costruzione di questo nuovo obiettivo e delle relative necessarie sinergie, chiediamo di potenziare da subito, anche con nuove risorse umane dedicate, il servizio dell' Educativa di Strada a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, da rivolgere alla fascia giovanile sopra definita, affinché sia il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le "vacanze scolastiche"), anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all'Arte Urbana (street art), il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura.

Vogliamo inoltre valorizzare i centri giovani e le loro specializzazioni in un coordinamento e in una rete di livello cittadino, mantenendo il radicamento territoriale dei servizi e uno stretto





coordinamento con i Quartieri, anche in collaborazione con le scuole medie inferiori e superiori del territorio, che in alcuni casi potrebbero mettere a disposizione anche degli spazi in attuazione del principio/programma delle "scuole aperte al territorio". Devono essere studiate e possibilmente attuate anche nuove forme di autogestione da parte di giovani di spazi pubblici, giardini ed aree verdi scarsamente utilizzati, nell'ottica dei patti di collaborazione e della rigenerazione urbana.

# Ruolo dei Quartieri e Progetti trasversali interdirezionali

Nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante: 1) attuare in pieno la recente Delibera di Giunta 340/2021 "DISPOSIZIONI **ORGANIZZATIVE** E **PROCEDURALI VOLTE** Α RAFFORZARE ILRUOLO DECENTRAMENTO" che definisce un ruolo potenziato dei Collegi di Presidenza nello sviluppo degli obiettivi della programmazione operativa dell'Ente; 2) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti; 3) prevedere un incremento (o recuperando nel caso in cui siano state già azzerate) delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: verde pubblico (manutenzione ordinaria e straordinaria del grandissimo e crescente patrimonio di verde orizzontale e verticale e di aree ludiche), servizi educativi (ludoteche, centri estivi, servizi di sostegno alle famiglie, progetti territoriali), cultura e politiche giovanili (programmazione culturale decentrata in rapporto con l'associazionismo locale, rassegne ed eventi diffusi, animazione territoriale, centri giovani e operatori di strada, street art e progetti speciali per i giovani), sport (assegnazione spazi e controllo impianti e palestre scolastiche, manifestazioni e progetti locali per la promozione dello sport per tutti) sociale allargato (centri anziani, orti sociali, vacanze anziani), servizi bibliotecari (gestione delle importantissime "biblioteche di quartiere", spazi culturali e comunitari di strategica importanza per i nostri territori oltre che per la pubblica lettura).

Nell'attuazione dell'obiettivo operativo 13.3.07 "Proseguire nella valorizzazione degli Sportelli al cittadino/URP al fine di realizzare la "democrazia di prossimità", anche alla luce della fondamentale e positiva esperienza di gestione di servizi immediati alle persone in tempo di lockdown presso le sedi dei Quartieri, si vada verso un incremento quantitativo e qualitativo di risorse umane di front-office (Sportello del Cittadino da sviluppare in raccordo con le diverse Direzioni dell'Ente) che servono a mantenere efficace l'obiettivo della "democrazia di prossimità", tenendo conto che nel caso degli uffici





<u>anagrafici</u> si rischia altrimenti di andare verso un infausto restringimento del (già razionalizzato) servizio a causa dei pensionamenti non sostituiti.

#### Verde Pubblico e Ambiente

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per le famiglie, per la socialità, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. Non dimenticheremo l'importanza dei giardini di prossimità, di quanto il verde intorno casa ci ha aiutato in questo difficile momento storico. È diventato il luogo in cui ricominciare ad avere una socialità, in cui fare attività fisica, a questo proposito sappiamo quanto il benessere fisico migliori il benessere mentale delle persone.

È per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione; verificare la possibilità di <u>incremento di risorse</u> nel Bilancio 2022-2024 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA del <u>verde pubblico orizzontale e verticale</u>, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato dall'apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e infine per evitare possibili criticità sulla cura e <u>l'irrigazione</u> dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto "Dona un albero" (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile).

Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, <u>un programma di inserimento di nuovi chioschi fissi e/o di strutture mobili (es. "carretto del gelato") che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali, oltre al necessario rinnovamento gestionale dei punti di ristoro già esistenti</u>

## Partecipazione e Beni comuni

Procedere alla attuazione piena del "Regolamento per l'uso dei beni comuni", mettendo al centro il ruolo





dei Quartieri come filtri e motori dei "patti di collaborazione" con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Nell'ambito dei patti di collaborazione prevedere particolare iniziative, senza carattere commerciale, che preveda l'utilizzo conviviale e di socializzazione della strada, rendendo protagonisti i residenti nella via stessa attraverso anche forme di installazioni temporanee e animazioni informali.

Studiare la possibilità di implementare un "bilancio partecipato di Quartiere".

# Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità di Quartiere

Condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 "Percepire la sicurezza" e apprezzando moltissimo la istituzione dei Tavoli della Legalità e di Osservazione a cura rispettivamente della Giunta comunale e della Prefettura, chiediamo di procedere svilupparne l'attuazione, perseguendo l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto. Chiediamo in particolare che le Direzioni dell'Ente siano pronte a sviluppare ed attuare le indicazioni e le proposte che emergeranno dai suddetti Tavoli.

Chiediamo di incrementare il servizio notturno della Polizia Municipale e in particolare di dedicare in modo esclusivo almeno una pattuglia per la riva destra e una per la riva sinistra d'Arno (nord e sud della città) al controllo del territorio con controllo delle piazze e dei giardini in cui si concentrano le presenze impattanti dal punto di vista del disturbo della quiete pubblica e di atti di vandalismo, da individuarsi in collaborazione con i Quartieri.

Chiediamo inoltre di incrementare possibilmente in corso di esercizio gli stanziamenti relativi al potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri. Territorialmente è infine necessario prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione e socialità da localizzare nei pressi degli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà di integrazione.

#### Biblioteche comunali di quartiere

Valorizzare ulteriormente il ruolo strategico delle Biblioteche comunali di quartiere quali centri non solo di pubblica lettura, ma anche di servizio ed iniziativa culturale sul territorio con valenza





sociale ed educativa, tramite il rafforzamento/incremento del personale comunale, che resta fondamentale per il coordinamento dei servizi e il presidio di questa importante funzione pubblica, e tramite l'incremento di risorse per acquisto libri e progetti di valorizzazione e diffusione della pubblica lettura nelle scuole e nel territorio, ma anche di figure con competenze anche educative rivolte agli adolescenti dentro i servizi integrativi bibliotecari; evidenziare inoltre l'utilità della loro rete e del collegamento con i Quartieri nella programmazione delle loro attività dato il loro grande radicamento territoriale. Implementare l'adesione al sistema SDIAF.

#### Mobilità – zone 30

Riteniamo necessario porre attenzione alla progettazione e creazione di aree a traffico limitato o pedonalizzate anche nelle periferie (centri storici minori e non solo) e in particolare alla previsione di "zone 30". Esistono diverse strade e aree "periferiche" che hanno bisogno di acquisire una dimensione di maggiore residenzialità correlata ad una preferenza alla mobilità elementare, pedonale e ciclabile, rispetto a quella veicolare. Siamo convinti che si debbano rapidamente studiare, progettare ed attuare alcune "zone 30" in ciascun quartiere, con particolare riferimento ai borghi ed ai centri dei rioni ma anche a strade che stanno già di per sé urbanisticamente trasformandosi da "strade di scorrimento" a "strade di prossimità" e la cui trasformazione va decisamente sostenuta o quantomeno sperimentata.

### Strade private ad uso pubblico

Verificare attraverso interventi strutturali dei sottoservizi, in accordo con il gestore Publiacqua, la possibilità di candidare le viabilità del quartiere private gravate di uso pubblico utilizzando risorse previste dal PNRR per una loro riqualificazione e messa in sicurezza.

Riqualificazione/Rigenerazione Urbana nuovo Piano Operativo e Piano del Verde

Svilupperemo il nostro contributo attento e puntuale alla formazione del nuovo Piano Operativo che andrà a sostituire l'attuale Regolamento Urbanistico. Lo faremo all'insegna di concetti e obiettivi fondamentali quali il rafforzamento della prossimità, della città policentrica, della rigenerazione urbana, della sostenibilità ambientale, della forestazione, dell'accessibilità, della riduzione massima del consumo di suolo, della mobilità pedonale e ciclabile.

Rileviamo come, pur ribadendo la corretta impostazione dei "volumi zero", sarà necessario riprendere l'individuazione delle future trasformazioni valutando attentamente e rivedendo il meccanismo incentrato sul principio della perequazione e del trasferimento di volumi, che molto difficilmente ha consentito una attuazione delle trasformazioni previste.





Particolare attenzione sarà necessaria per l'area Mercafir.

Stessa attenzione sarà dedicata al piano del verde come occasione per progettare insieme alla città le aree verdi e la loro fruizione come elementi fondamentali e non accessori del quartiere e della città.





#### Servizi educativi

#### **MISSIONE 04**

# Programma 01 – istruzione prescolastica

# Obiettivo Strategico 3.1

Valutare la possibilità di allungare, rendendolo flessibile, l'orario di apertura degli asili nido, per supportare le famiglie monogenitoriali o con entrambi i genitori che lavorano e diminuire la difficoltà di gestione della famiglia che grava principalmente sulle madri e spesso non consente loro di avere le stesse opportunità lavorative dei padri.

Sviluppare il progetto di "outdoor education". Favorire l'educazione all'aperto, la riscoperta del contatto con la natura, che in questo periodo ha un duplice scopo: educativo da un lato e di favorire la sicurezza sanitaria dall'altro. Per fare questo è importante sostenere e incentivare la realizzazione di orti scolastici all'interno delle scuole. In questo modo l'obiettivo sopra descritto sarà raggiungibile senza di uscire dalla scuola, evitando quindi problematiche legate alla sicurezza.

## Programma 02 – altri ordini di istruzione non universitaria

# Obiettivo Strategico 3.1

A seguito delle evidenti difficoltà riscontrate negli scorsi anni scolastici nella gestione della situazione pandemica e del peso che bambini e ragazzi hanno portato per tutto questo tempo, vedendo venire meno le loro certezze, i loro spazi, i loro momenti di socialità e confronto si rende estremamente necessario favorire l'integrazione del sistema scolastico con la comunità e consentire alla scuola gli strumenti per farsi garante della sicurezza sanitaria.

E' necessario implementare gli strumenti di educazione alla cittadinanza, di sviluppo di un maggiore senso civico, di partecipazione attiva e coinvolgimento delle nuove generazioni nella vita della città. Altrettanto importante è implementare il sistema di digitalizzazione delle scuole per accompagnare i piccoli studenti ad un uso consapevole e intelligente della tecnologia e poter garantire i sistemi di supporto alla DAD.

L'alternanza scuola lavoro va necessariamente valorizzata e sostenuta sostenendo percorsi di orientamento e progetti formativi.

## Obiettivo Strategico 3.2

L'amministrazione, anche nel corso degli ultimi mesi, ha mostrato grande attenzione al tema dell'edilizia scolastica, con particolare attenzione all'efficienza sismica, energetica, all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla prevenzione antincendio.

Nel nostro quartiere è necessario monitorare lo stato di avanzamento del progetto per la realizzazione del nuovo nido in Via dell'Arcovata e del nuovo biennio ISIS già cantierizzato.

Va monitorata anche l'evolversi della situazione inerente il cosiddetto "nido del Tribunale" perché il servizio offerto alle famiglie sia garantito nel tempo e non sia ogni anno causa di preoccupazione e incertezza per i genitori che scelgono quel servizio per i propri figli.

## Programma 06 – servizi ausiliari all'istruzione

# Obiettivo Strategico 3.1

Necessario potenziare il tavolo di lavoro che coinvolge più direzioni (istruzione – sociale - politiche giovanili) per contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico soprattutto alla luce del disagio e della povertà educativa che questi due anni di pandemia hanno esasperato in molte situazioni già critiche.





Mappatura del territorio con rilevazione delle zone più a rischio drop-out e ampliare le politiche e gli interventi atti a contrastarlo, coinvolgendo necessariamente i dirigenti delle scuole del territorio. Continuare a sostenere le risorse e le attività del Laboratorio permanente per la pace, realtà importante del territorio che ancor di più ha dimostrato il suo valore nel periodo di lock-down e DAD, con l'implementazione della rete scuola-territorio (Patto formativo locale).

Coinvolgere gli studenti e le studentesse delle scuole del territorio per promuovere l'arte in tutte le sue forme nel quartiere. La realizzazione di mostre diffuse, concerti, street art, e altro può vedere coinvolte le scuole e rendere anche i nostri ragazzi protagonisti nei giardini e nelle piazze del quartiere. Questo permette sia un maggior coinvolgimento dei più giovani nella vita cittadina, ma anche di farli contribuire a rendere gli spazi comuni più vivi, partecipati e di conseguenza sicuri.

Promuovere, calibrandoli nei vari cicli di studi, seminari, conferenze e/o didattica rivolta all'uso consapevole dei social network, educazione alla cittadinanza, all'educazione sessuale e al contrasto all'uso delle droghe, nella visione di scuola non soltanto come luogo in cui si impara sui libri, ma anche in cui ai bambini/ragazzi è consentito conoscere la realtà che li circonda dando loro la possibilità di divenire giovani e adulti consapevoli e responsabili.

Si ritiene di perseguire ulteriormente la creazione di due realtà modello Ludoteca/centro di aggregazione/spazio giovani uno nella zona Rifredi Dalmazia (es: struttura in fase di ristrutturazione dell'ex Meccanotessile) e uno in zona via Baracca, Novoli.

Sollecitare l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto promuovendo forme diverse di mobilità come il *PIEDIBUS* soprattutto negli Istituti che a causa della pandemia hanno diviso le classi in plessi differenti, garantendo la sicurezza e il distanziamento necessari per la didattica in presenza, ma allo stesso tempo hanno creato un evidente disagio a moltissime famiglie che hanno bisogno di un supporto/aiuto per accompagnare e/o riprendere i figli a scuola.

Portare rastrelliere all'interno degli Istituti che ne facciano richiesta per promuovere una mobilità sostenibile dei ragazzi e delle loro famiglie disincentivando l'uso della macchina per portare i figli a scuola. Così facendo riusciremo a garantire una maggior sicurezza stradale negli orari di entrata e uscita da scuola, a limitare il traffico e ad educare ad una mobilità sostenibile.

Realizzare un protocollo efficace e semplice per promuovere ed incentivare l'utilizzo dei due auditorium presenti all'interno del Quartiere (Scuola Rosai e Scuola Guicciardini).

# Programma 07 – Diritto allo studio

Implementare le attività di educazione ambientale, con la valorizzazione della festa dell'albero, educazione alimentare e educazione civica già dalla scuola primaria coinvolgendo le realtà associative del territorio.

Facilitare e implementare i percorsi di attività motoria all' interno delle scuole, fin dalla primaria, sia in orario scolastico che in orario extra scolastico favorendo la collaborazione con le società sportive del territorio.





# Sport e politiche giovanili

#### **MISSIONE 6**

# Programma 1 – sport e tempo libero

Incentivare e mantenere le iniziative a contrasto di fenomeni di intolleranza e razzismo in relazione all' orientamento sessuale, promuovendo e consolidando nello sport, momenti di formazione, integrazione e riflessione anche coinvolgendo le associazioni sportive LGBT esistenti nel nostro territorio. In sinergia con l'obiettivo strategico 9.1 alla missione 05.

Monitorare lo stato di avanzamento del progetto della nuova palestra polifunzionale in via Geminiani e lo stato dei lavori della piscina Paganelli.

Realizzare skate park all' interno del quartiere 5.

Aumentare gli spazi a libera fruizione all'aperto diffondendoli all'interno di tutto il quartiere per street basket, calcetto, pattinaggio, aree fitness e per incentivare i corsi o le attività di ginnastica per tutte le età all'aria aperta.

Quest'anno è fondamentale trovare gli strumenti (ad esempio camper vaccinale all'interno della festa dello sport) per sensibilizzare e promuovere la campagna vaccinale in modo che lo sport possa ripatire per tutti e in sicurezza.

Individuare il modo di rendere stabile e garantita l'attività motoria in orario scolastico coinvolgendo le associazioni sportive del territorio, in modo da permettere a bambini/e e ragazzi/e di conoscere le diverse discipline, ma anche alle società sportive di promuovere le loro attività e i valori dello sport a tutti i bambini e ragazzi del nostro territorio.

Prevedere la realizzazione della "casa delle arti marziali" candidando la nuova palestra del biennio dell'ISIS Leonardo da Vinci, per dare maggiore autonomia e visibilità a queste discipline, valorizzazione del campo rugby via Dei.

Creare momenti di "sport in piazza" per portare la pratica sportiva sempre più vicina a tutti i cittadini, adulti, bambini e ragazzi facendo delle nostre piazze e dei nostri giardini delle palestre a cielo aperto. In questo modo riusciremo non soltanto a promuovere la pratica sportiva, ma anche a rendere gli spazi pubblici sempre più vivi e sicuri.

Promuovere la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri per l'utilizzo a favore delle associazioni e dei cittadini degli impianti sportivi della nuova scuola Marescialli dei Carabinieri.

# Programma 2 - giovani

Realizzare spazi di aggregazione per giovani, ad esempio all'interno dell'area dell' ex meccanotessile, con particolare attenzione alla fascia d'età 13-17, dove i ragazzi e le ragazze del nostro quartiere possano non soltanto avere modo di incontrarsi, ma di partecipare a corsi, seminari, laboratori e attività mirate per la loro delicata fascia d'età.



#### Territorio

#### **MISSIONE 03**

### Programma 02

## Obiettivo Strategico 4.1

Implementare l'illuminazione nelle zone non ancora coperte quali:

- Sottopassi ferroviari via del Romito;
- Sottopasso pedonale via Piccinini (accesso area verde rampe viale XI agosto);
- Via Vallombrosa e via Valdisieve;
- Via delle Masse e via del Mulino;
- Incrocio tra via De' Vespucci e via del Ponte Grande;
- Via de' Cappuccini (gli ultimi 300 metri davanti a Santa Marta);
- camminamento lungo Mugnone, da piazza Puccini fino al Barco (riva destra e sinistra) e dal Barco all'Indiano (riva destra);
- Area cani via Almerigo da Schio;
- Passaggio pedonale tra via Martinez e via Barsanti;
- Sottopasso autostradale via Curzio Malaparte;
- Sottopassi via della Nave di Brozzi e via del Pesciolino;
- Area verde di via Mariti, zona retrostante aggettante sul Terzolle;
- Passaggio pedonale tra via Corelli e Mugnone, adiacente alla scuola elementare Colombo.

Nell'ambito della riqualificazione del "Lotto 0" (ob. op. 4.1.15), essa deve essere contemporanea alla ridefinizione di via dell'Olmatello dove attualmente stazionano i giostrai.

#### MISSIONE 06

### Programma 01

# Obiettivo Strategico 10.2

Realizzare uno skate park nel Quartiere 5 (vedi Paragrafo 3 - Sport e Politiche Giovanili).

#### MISSIONE 08

#### Programma 01

# Obiettivo Strategico 6.1

#### Obiettivo Operativo 6.1.05

Valorizzare iniziative che mettano al centro l'aggregazione sociale e giovanile, temi cardine intorno ai quali deve partire la riqualificazione degli spazi pubblici esistenti.

# Programma 02

# Obiettivo Strategico 6.1

Prevedere di utilizzare le risorse previste dal PNRR per interventi di riqualificazione, energetica e non, dell'edilizia residenziale pubblica (ERP) a partire dagli immobili più vetusti.





#### MISSIONE 09

# Programma 02

# Obiettivo Strategico 2.1

Avviare i processi di acquisizione del percorso pedonale e ciclabile lungo l'argine del Mugnone, tra piazza Puccini ed il nuovo ponte del Barco (riva destra e sinistra) e tra il nuovo ponte del Barco e l'Indiano (riva destra), in modo da realizzare impianto di illuminazione ed installare cestini stradali per raccolta rifiuti.

#### MISSIONE 09

# Programma 02

## Obiettivo Strategico 2.1

Barriere anti-rumore: sollecitare l'apertura di un tavolo presso la regione Toscana che si faccia carico dei rapporti con RFI affinché porti a termine e realizzi il progetto delle barriere antirumore nella tratta ferroviaria Castello-Rifredi- Santa Maria Novella-Statuto-Campo Marte.

#### MISSIONE 09

#### Programma 02

# Obiettivo Strategico 2.1

Porre attenzione nel Programma Comunale degli Impianti di telefonia mobile: predisposizione del Programma di sviluppo della rete di tutti i gestori concessionari in ottemperanza alla normativa regionale in materia, e al recente regolamento approvato in particolare tenendo conto delle aree del quartiere caratterizzate da vincoli urbanistici quale l'area delle Ville Medicee di Castello e i borghi storici minori (Brozzi, Peretola, Quaracchi).

## **MISSIONE 10**

#### Programma 02

## Obiettivo Strategico 1.2

In quanto risolta in modo definitivo la gara regionale per il trasporto pubblico locale, riorganizzare i percorsi delle linee ATAF 2, 28, 5 e 55.

#### Programma 05

#### Obiettivo Strategico 1.2

Realizzare interventi di sicurezza stradale, per tutte le tipologie di utenze, in particolare nei seguenti luoghi:

- intersezione tra via Massaia e via Vittorio Emanuele II (piazza Giorgini);
- intersezione tra via Caboto e viale Magellano;
- attraversamento pedonale tra via Famiglia Benini e via dell'Olmatello;
- attraversamento pedonale via della Quiete (altezza Parco Don Forconi);
- via e viuzzo del Pergolino, dove la mobilità pedonale non regolamentata;





- via Baracca;
- via Sestese.

Sicurezza stradale significa anche sicurezza pedonale: progettare la risoluzione di tutte le strade in cui non è presente marciapiede né percorso pedonale protetto (come via de' Cattani e molte strade in zone collinari), soprattutto se inseriti in contesti dove il transito pedonale è molto importante a causa della vicinanza di grandi attrattori (ospedali, cimiteri, scuole, presìdi medici). Perfezionare la segnaletica, orizzontale e verticale, in modo da massimizzare la sicurezza stradale degli attraversamenti pedonali. Mettere in sicurezza via Baracca tenendo conto delle altre infrastrutture previste (in particolare strada Rosselli-Pistoiese) e delle tempistiche delle loro realizzazioni.

Avviare i processi di progettazione e realizzazione (anche) nelle seguenti intersezioni:

- incrocio tra via Baracca e via Allori;
- incrocio fra viale Guidoni, via dell'Olmatello e via Garfagnana (permeabilità tra Novoli e zona Mercafir).

## Programma 05

# Obiettivo Strategico 1.3

Proseguire l'appalto di Global Service per la gestione e manutenzione della viabilità, curando l'aspetto della raccolta delle segnalazioni e soprattutto del loro seguito; segnalazioni che devono essere condivise con il Comune di Firenze per la definizione delle priorità.

# Programma 05

## Obiettivo Strategico 1.3

#### **Obiettivo Operativo 1.3.05**

Osservare particolare attenzione a certi snodi prioritari quali piazza Dalmazia, intersezione tra ponte Gandhi e via Buonsignori, piazza Leopoldo e piazza Viesseux.

In relazione alla realizzazione del parcheggio di viale Corsica a servizio della linea tranviaria T1, programmare la ristrutturazione del sottopassaggio pedonale che collega viale Corsica a via Carlo Bini.

#### Programma 05

# Obiettivo Strategico 1.3.29

Particolare attenzione a Via stazione delle Cascine

## Programma 05

## Obiettivo Strategico 1.4

Eseguire interventi di ricucitura della rete ciclabili, prevedendo un collegamento ciclabile adeguato ed in sicurezza, che funga anche da adduzione al trasporto pubblico locale (tramvia):

- pista/corsia ciclabile via del Terzolle, via Panciatichi, via Mariti;
- ricucire il collegamento ciclabile tra via Ferrarin e via Pratese, valutando se ripristinare il percorso ciclabile in via Michelacci oppure trovare una alternativa valida, che in generale colleghi la zona di via Piemonte con quella dell'Osmannoro, prevedendo anche un intervento per quanto riguardi l'attraversamento di via Pistoiese.





• Prevedere un interscambio bici-tram lungo la T1 (Largo Martiri delle Foibe) e capolinea Careggi. Realizzare il collegamento pedonale e ciclabile tra via Toscanini e via Corelli attraverso una piccola porzione del perimetro della scuola elementare Colombo.

## **MISSIONE 14**

# Programma 01

# Obiettivo Strategico 7.2

Mercato Bizzarria: riqualificare la piazza mercatale con la realizzazione di una copertura dell'area stessa che possa avere una vocazione ulteriore extra mercatale come luogo di aggregazione e animazione socio-culturale, recuperando anche l'immobile esistente in cui sono presenti i servizi igienici, prevedendone anche il modello di gestione.





#### Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali

#### **MISSIONE 5**

## Obiettivo Strategico 9.1.08

Valorizzare feste popolari tradizionali ripensandole in maniera attuale (Rificolona, Festa del grillo come occasione anche di conoscere l'ambiente).

#### **MISSIONE 5**

### Obiettivo Strategico 9.2.03

Grazie anche all' Estate Fiorentina, proseguire sull'idea del decentramento e valorizzazione della periferia, al pari di quello che è stato progettato per il sistema museale, per far incontrare l'arte e cittadini in maniera più facile.

Alcuni spazi che si prestano:

- Viper e anfiteatro in zona Piagge,
- Il nuovo spazio inserito nel centro commerciale del San Donato
- piazza Leopoldo
- ex meccanotessile
- auditorium Gucciardini
- auditorium Ottone Rosai
- auditorium di Careggi
- valorizzazione degli spazi che ospitano già opere di artisti, come viale Guidoni, all'aeroporto, i piloni del ponte all' Indiano, le facciate con i murales, piazza Leopoldo e le Piagge.
- Le piazze dei borghi storici

Creare un mix tra esposizioni statiche negli spazi più grandi, quali piazze e giardini (installazioni temporanee come quelle del festival dell'architettura, street art), ma anche itineranti ed "agili" come invece possono essere quelle legate al festival del libro, per esempio valorizzare la casetta o scaffale del libro anche con "postazioni volanti" nei negozi e CCN, oppure pensare a eventi di lettura con la collaborazione dei teatri o delle scuole, all'anfiteatro delle piagge o nelle piazze storiche. Prevedere inoltre l'introduzione di mercati e/o fiere occasionali a tema in zone delle città che non sono solite a queste iniziative anche all'interno di aree verdi (Parco del Lippi, Parco Abruzzi, Piazza Vittoria, Giardini Via Ignazio Danti, l'area verde Parco di San Donato) coinvolgendo anche espressioni artistiche presenti sul territorio quali Scuole, Artisti, e Galleristi.

#### **MISSIONE 5**

#### Obiettivo Strategico 9.2.21

Continuare con la promozione delle attività culturali già inserite nel circuito museale, come il museo Stibbert, gli orti del Parnaso, il tepidarium del Roster, e nello stesso tempo valorizzare nuovi luoghi adatti a tale scopo, quali Villa Pozzolini, l'auditorium ottone Rosai, il nuovo spazio della Guicciardini, il meccanotessile, il futuro Urban Center, e far conoscere anche il museo di oreficeria sacra dei cappuccini a Montughi.

Approfondimento particolare va posto sull'Auditorium Ottone Rosai e sul nuovo spazio della Guicciardini, al fine di individuare strumenti gestionali per renderli fruibili alle arti e ai giovani. Verificare la possibilità di impiegare i percettori del reddito di cittadinanza (per compiti che non richiedano qualifiche specifiche) come personale di supporto allo svolgimento delle attività sopra descritte.





## **MISSIONE 6**

# Politiche giovanili, sport e tempo libero

# Obiettivo Strategico 10.2.09

Promuovere associazioni sportive LGBT per far diventare lo sport un momento di inclusione ancora maggiore e permettere allo stesso tempo si far venire alla luce queste associazioni che esistono ma non sono conosciute.

## **MISSIONE 12**

## Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

# Obiettivo Strategico 5.2.16

proseguire il lavoro fatto per la promozione della giornata conto l'omotransfobia, con incontri rivolti anche ai giovani.

Promuovere la giornata contro la violenza sulle donne con una "camminata con le scarpe rosse", simbolo della lotta alla violenza, da organizzare il 25 novembre.

#### **MISSIONE 14**

## Sviluppo economico e competitività

# Obiettivo Strategico 7.2.15

nel protocollo di intesa tra CCN e amministrazione prevedere l'individuazione di "spazi certificati" dove realizzare manifestazioni codificate e progettate con criteri di sicurezza standardizzati, così da semplificare le procedure e ridurre i costi sostenuti per organizzare eventi.





#### 5. Ambiente

#### **MISSIONE 9**

#### PROGRAMMA 02

# Obiettivo Strategico 2.1

## Obiettivo Operativo 01

Individuare nel Quartiere 5 nuove aree verdi da mettere a disposizione della cittadinanza: nell'area comunale compresa fra la ferrovia via Fanfani – via Pescetti (destinazione orti sociali) e area compresa fra Via dell'Osteria – Via Veneto e futura viabilità di collegamento Via Lucania/Via dell'Osteria a verde pubblico.

# **MISSIONE 9**

#### PROGRAMMA 02

### Obiettivo Strategico 2.1

# Obiettivo Operativo 03

Aggiungere alla riqualificazione delle piazze cittadine le seguenti piazze in ordine di priorità d'intervento: Piazza Dalmazia (lato Corridoni), Piazza Baldinucci, Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

### **MISSIONE 9**

# PROGRAMMA 02

#### Obiettivo Strategico 2.1

# Obiettivo Operativo 03

Prevedere l'istallazione di un'area gioco per bambini in Piazza della Costituzione. Riqualificare l'area gioco di Piazza Primo Maggio.

# MISSIONE 9 PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 03

Implementare la realizzazione di fontanelli nelle piazze, ove vi siano le possibilità tecniche alla loro realizzazione.

## **MISSIONE 9**

# PROGRAMMA 02

# Obiettivo Strategico 2.1

### Obiettivo Operativo 04

Prevedere un intervento che migliori l'accessibilità alle aree in via de Vespucci e in via Morandi per una loro vivibilità in sicurezza.





# MISSIONE 9 PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Favorire la nascita di chioschi o piccoli bar nei parchi e nei giardini dove vi siano le possibilità tecniche per la loro realizzazione e il loro mantenimento.

#### **MISSIONE 9**

### PROGRAMMA 02

# Obiettivo Strategico 2.1

## Obiettivo Operativo 04

Aggiungere la riqualificazione delle aree gioco dei seguenti giardini pubblici: giardino Baden-Powell, Parco di San Donato, giardino Primavera, via Abruzzi, Giardino di via Locchi. Particolare attenzione per le aree ludiche delle scuole dell'infanzia esempio Fanciulli, Mameli, Capuana, Don Minzoni, Matteotti.

## **MISSIONE 9**

#### PROGRAMMA 02

#### Obiettivo Strategico 2.1

# Obiettivo Operativo 04

Prevedere l'installazione di un'area gioco al Parco Don R. Forconi nel rispetto del paesaggio agreste. Prevedere inoltre l'installazione di un'area "fitness" all'interno dello stesso parco. Prevedere l'installazione di un'area gioco per bambini nel giardino di via di Quarto.

#### **MISSIONE 9**

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Incrementare la realizzazione di attrezzature ludiche utilizzabili da bambini diversamente abili.

#### **MISSIONE 9**

### PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Favorire la progettazione di toilette autopulenti dove vi siano le possibilità tecniche per la loro realizzazione e il loro mantenimento.

# **MISSIONE 9**

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 06

Favorire la progettazione e realizzazione di toilette apposite per i fruitori degli orti sociali.





#### **MISSIONE 9**

#### PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 10

Aggiungere la riqualificazione delle aiuole poste nelle rotatorie stradali attraverso forme di sponsorizzazione.

**MISSIONE 9** 

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Prevedere l'installazione di cassonetti interrati in altre aree oltre al centro storico. Con particolare riferimento a Piazza Dalmazia e a Piazza della Vittoria.

**MISSIONE 09** 

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Nell'ambito del progetto Firenze Città Circolare curare in modo dettagliato l'inserimento delle nuove postazioni cassonetto, avendo cura nel compattare il più possibile le diverse tipologie e particolare attenzione negli inserimenti laddove sono presenti parcheggi a lisca di pesce.

MISSIONE 09

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 06

Nell'ambito del progetto Firenze Città Circolare curare in particolar modo il controllo (Polizia Municipale-Ispettori Ambientali) e usando anche mezzi tecnologici nei punti di confine fra il porta a porta e il conferimento al cassonetto stradale. Attenzione particolare, oltre che ai rifiuti urbani, andrà data ai rifiuti di natura industriale/produttiva.

MISSIONE 09 PROGRAMMA 03 Obiettivo Strategico 2.2 Obiettivo Operativo 04

Continuare con la mappatura e collocazione dei cestini stradali, soprattutto in quelle aree dove è attivo il servizio di raccolta porta a porta.





MISSIONE 09 PROGRAMMA 03 Obiettivo Strategico 2.2 Obiettivo Operativo 04

Valutare dove poter collocare contenitori per la raccolta di prodotti igienici personali usati, così da favorire un ulteriore differenziazione del rifiuto.

MISSIONE 09

PROGRAMMA 05

Obiettivo Strategico 2.1

**Obiettivo Operativo 14** 

In riferimento al Parco di San Donato, migliorare lo standard manutentivo del parco con particolare attenzione, visti i lavori di ampiamento del parco, avendo particolare attenzione all'efficienza dell'impianto irriguo sia per le alberature sia per le superfici erbite

**MISSIONE 09** 

PROGRAMMA 05

**Obiettivo Strategico 2.1** 

Obiettivo Operativo 17

Implementare i sistemi di irrigazione introducendo anche idonei sistemi che garantiscono il telecontrollo e l'efficienza del sistema irriguo, anche valutandone la necessità rispetto al meteo.

**MISSIONE 09** 

PROGRAMMA 05

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 17

Aggiungere la possibilità di donare specie arbustive o composizioni floreali da parte di privati cittadini.

**MISSIONE 09** 

PROGRAMMA 05

Obiettivo Strategico 2.1

**Obiettivo Operativo 18** 

Aggiungere alla dicitura dell'obiettivo operativo "e con un adeguato impianto d'illuminazione". Con particolare riferimento all'area cani in via Almerigo da Schio e Taddeo Alderotti e via Pisacane.

MISSIONE 09 PROGRAMMA 06 Obiettivo Strategico 2.1





# Obiettivo Operativo 28

Valutare la fattibilità tecnica di creare percorsi ciclopedonali da realizzare lungo le rive dei fiumi Terzolle e Mugnone.

MISSIONE 09 PROGRAMMA 08 Obiettivo Strategico 2.2 Obiettivo Operativo 17

Attivare studi di fattibilità tecnico – economici necessari per avviare il processo di costituzione delle possibili comunità energetiche rinnovabili e di autoconsumo collettivo sul territorio.





#### 6. Sociale

## **MISSIONE 12**

### Programma 03

# Obiettivo Strategico 5.1

Aumentare la presenza dei Centri Età Libera nella zona Novoli, attraverso la costituzione di un nuovo centro, per soddisfare un concreto bisogno di socialità, incontro e aggregazione e per combattere fattivamente la solitudine, incrementando le risorse per le manutenzioni dei Centri Età Libera e delle Sedi delle Reti di Solidarietà al fine di garantire un costante ed efficiente servizio ai Cittadini. Rilanciare il ruolo nei centri come esperienza di socializzazione che ha avuto un rallentamento nella esperienza pandemica.

#### Programma 03

# Obiettivo Strategico 5.1

Promuovere corsi di computer e telefoni di ultima generazione (smartphone) per la popolazione over 50 al fine di garantire un corretto uso dei mezzi di informazione e comunicazione oramai diventati di uso comune oltre che per migliorare la f e ruibilità dei servizi resi anche dall'Amministrazione Comunale.

# Programma 03

## Obiettivo Strategico 5.2

introdurre nelle attività rivolte alla popolazione anziana strutture a media soglia, come i centri diurni, a fronte di un aumento dell'età media e della necessaria gradualità della presa in carico; potenziare e valorizzare ulteriormente l'esperienza delle Reti di Solidarietà in considerazione dell'apporto che danno sul territorio e quale espressione originale del ruolo dei Quartieri.

# Programma 03

# Obiettivo Strategico 5.2

potenziare urgentemente opportune e necessarie misure di solidarietà alimentare (buoni spesa e pacchi alimentari) in favore dei cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica; in vista di un perdurare dell'emergenza epidemiologica, valorizzare e destinare consistenti risorse a tutti i soggetti del terzo settore e volontaristici in genere che supporteranno l'A.C. nella gestione dell'emergenza.

#### Programma 03

#### Obiettivo Strategico 5.2

Promuovere un percorso per superare il sistema dei Pacchi Alimentari che risulta essere comunque un sistema sussidiario e, chiaramente, non risolutivo per affrontare e risolvere il problema della povertà e della indigenza. Individuare e testare sul territorio altri strumenti strutturali quali l'Emporio della Solidarietà. Realtà di questo tipo esistono già e consentono di fare la spesa scegliendo i prodotti allineati sugli scaffali come in un normale supermercato con la sola differenza che alla cassa non si pagherà con il denaro ma con una tessera a punti. Il Q5 potrebbe essere utilizzato come sperimentazione di questa nuova





modalità di assistenza, vista anche la vicinanza "logistica" di strutture che possono, in sinergia, organizzare il servizio (Mercafir, Caritas, Banco alimentare ecc);

# Programma 03

# Obiettivo Strategico 5.2

Nel contesto delle politiche di promozione della salute e del benessere dei cittadini, monitorare le effettive ricadute sul territorio della nuova organizzazione dei servizi offerti dalla Società della Salute con riguardo specifico agli interventi di contrasto alle dipendenze e ai fini dell'elaborazione di una proposta organizzativa e gestionale per l'attivazione dello sportello unico sia per la disabilità che per la persona anziana.

## Programma 03

# Obiettivo Strategico 5.2

Per quanto riguarda la dotazione di Defibrillatori nel quartiere è necessario: promuovere programmi di formazione BLSD oltre sostenere eventuali donazioni per l'acquisto dei defibrillatori e/o l'implemento di programmi di formazione. E' inoltre opportuno verificare la possibilità di presenza di defibrillatori nelle piazze ed all'esterno di strutture pubbliche come scuole, sede del Quartiere. L'obbiettivo da raggiungere Q5 quartiere cardioprotetto

## Programma 3

## Obiettivo Strategico 5.2

Mappare le situazioni in cui sono presenti barriere architettoniche soprattutto in prossimità di scuole, palazzetti, piscine e palestre per rendere fruibili tutti gli spazi essenziali alle persone diversamente abili (in collaborazione con la Commissione Territorio).





# 7. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

#### **MISSIONE 15**

# Programma 01

### Obiettivo Strategico 8.1.03

In relazione alla MISSIONE 15, programma 01, obiettivo 8.1.03 si chiede di prevedere la possibilità di coinvolgere il corpo studentesco nell'elaborazione delle strategie e della attività inerenti all'alternanza scuola lavoro.

#### MISSIONE 03

Programma 01

Obiettivo Strategico 4.01

# Obiettivo Operativo 4.1.0.2

Verificare l'attuazione e l'effettiva ricaduta sul territorio dello strumento definito "Tavoli della Legalità", in coordinamento con l'Ufficio Città Sicura, che ha l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto, da convocare da parte dei Presidenti e da dettagliare tramite appositi atti emessi dai Quartieri.

#### **MISSIONE 09**

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

## Obiettivo Operativo 06

Raddoppiare gli orti sociali in via Piemonte e realizzarne di nuovi nell'area comunale compresa fra la ferrovia via Fanfani – via Pescetti.

Firenze, 20/09/2021

Martina Sorelli Eleonora Pellizzon Filippo Ferraro Andrea Ciulli Niccolò Zerini Fabrizio Tucci".





Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione il suddetto testo di osservazioni.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina					X
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X			X	
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo					X
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X			X	
Ranieri Federico					X
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X	X			
Sirello Angela	X			X	
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X	X			
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolo'	X	X			
TOTALE	15	12	0	3	4

Il Consiglio approva.

Terminata la votazione sull'atto di osservazioni, il Presidente dichiara di passare alla discussione circa il parere sulla proposta di deliberazione C.C. n. 44/2021 correlato dal testo di osservazioni emendato come sopra.

Al termine della discusione, il Presidente pone in votazione l'espressione di parere circa la proposta di deliberazione C.C. n. 44/2021.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina					X
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X		X		
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo					X
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X		X		
Ranieri Federico					X
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X			X	
Sirello Angela	X		X		
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X			X	



RIFREDI

Il Presidente Cristiano Balli

Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolo'	X	X			
TOTALE	15	10	3	2	4

# IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

# **DELIBERA**

- 1) di approvare il testo di osservazioni indicato in premessa sulla proposta di di deliberazione C.C. n. 44/2021 avente ad oggetto:"Documento Unico di Programmazione 2022/2024 Approvazione";
- 2) di esprimere parere favorevole circa la proposta di di deliberazione C.C. n. 44/2021 avente ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione 2022/2024 Approvazione"-

Il Segretario verbalizzante

R. Æozzi

Pagina 27 di